



FEDERAZIONE CONFSAL-UNSA

COORDINAMENTO NAZIONALE GIUSTIZIA

tel. 06 6876662 - 06 6876650 - fax 06 6878819 - info@sagunsa.it

Via Napoli, 51 - 00184 Roma - www.sagunsa.it

Ripartizione dotazione organica del personale DGMC, esito riunione del 28 febbraio 2023

Il giorno 28 febbraio 2023 si è tenuta presso il DGMC la preannunciata riunione con le OO.SS. sulla ripartizione della dotazione organica del personale del Comparto Funzioni Centrali. L'incontro è stato presieduto dal Direttore Generale dott. Cacciapuoti, coadiuvato dal Direttore Generale dott. Arena, dalla dott.ssa delle Chiaie e dalla dott.ssa Mei.

Il Capo del Personale dott. Cacciapuoti ha aperto i lavori illustrando la proposta dell'Amministrazione, resasi necessaria a seguito delle significative modifiche apportate dalle disposizioni normative del 2022 all'organizzazione dipartimentale, ai compiti dell'esecuzione Penale Esterna ed ai conseguenti incrementi delle dotazioni organiche del personale del Comparto funzioni centrali. La proposta si pone come risposta alle esigenze attuali del complesso sistema della giustizia minorile e di comunità, sulla base dei dati di contesto e dell'attento esame dei carichi di lavoro.

La proposta di dotazione complessiva ammonta a 4.554 unità (+ 31% rispetto al DM 19/11/2020), così ripartite tra le aree:

- area operatori 42 unità (- 63 %);
- area assistenti 1.182 unità (+ 20 %);
- area funzionari 3.329 unità (+ 40 %);

In termini territoriali, la nuova distribuzione prevede:

- 5,10 % delle unità per gli Uffici centrali e le funzioni comuni, inclusi + 1,43 % personale tecnico e informatico (+ 57 %, inclusa la modifica di incardinamento amministrativo del personale tecnico, ora pienamente dipendente dagli uffici centrali, pur conservando sedi di lavoro dislocate sull'intero territorio);
- 35,23 % delle unità per i Centri e i Servizi minorili (+ 10 %)
- 59,67 % delle unità per gli Uffici di esecuzione penale esterna (+ 45 %).

Nella relazione illustrativa, l'Amministrazione ha analiticamente indicato per ogni profilo professionale i criteri di distribuzione.

Confisal UNSA nel suo intervento ha rappresentato quanto segue.

- le piante organiche di sede sono urgenti per dare risposte concrete a tutti i lavoratori di ogni struttura. Da quella centrale, che in questi anni ha dovuto affrontare le difficoltà - per carenza di risorse - nel costruire un'organizzazione complessa scaturita dall'accorpamento, alle strutture territoriali il cui personale è allo stremo e affronta quotidianamente un carico di lavoro cresciuto a dismisura e che aumenterà ancor di più con la riforma Cartabia. Occorre intervenire anche con urgenza negli IPM dove sono in aumento eventi critici così come tutto il settore minorile investito da tempo da nuovi fenomeni comportamentali dell'utenza di riferimento.
- **1092** maggiori assunzioni di personale delle Funzioni Centrali, 31 dirigenti UEPE e 5 dirigenti IPM sono quindi l'occasione per dare una prospettiva migliore sia alla Giustizia Minorile sia al mondo UEPE, in termini organizzativi e per quanto attiene il benessere personale dei lavoratori. Comunque occorre un impegno politico per ottenere dal Governo ulteriori risorse per potenziamento aree contabili, amministrative e tecniche.
- i bandi per assunzioni di FSS e FP devono dare a tutto il personale, che attenderà con trepidazione la fine dei concorsi, la possibilità di partecipare alla prescritta mobilità. Per questo l'UNSA ha chiesto nuovamente, dopo la nota già inviata il 26 gennaio u.s., di aprire gli interPELLI al personale assunto negli ultimi anni anche in deroga al vincolo di permanenza quinquennale, con le dovute garanzie di priorità per il personale che ha superato il termine citato. Questo può avvenire visto che con l'immissione di nuovo personale è ampiamente tutelato l'interesse dell'Amministrazione a coprire tutte le sedi. Rispetto a quanto richiesto, nella sua replica il Dr. Cacciapuoti ha dimostrato apertura e manifestata disponibilità ad un confronto per approfondire la questione. Consideriamo questo un risultato positivo raggiunto e saremo pronti a sostenere la nostra tesi con le giuste argomentazioni che sono state anche oggetto della nostra nota sopra citata.
- stop a reggenze, quasi sempre part time, con ricorso a dirigenza DAP.
Con l'immissione in servizio dei consiglieri penitenziari (Uepe e Ipm) che stanno frequentando il corso di formazione (settembre/ottobre del 2023), l'Amministrazione dovrà affidare gli incarichi a loro ed eventuali carenze dovranno essere soddisfatte con la dirigenza Uepe in servizio, soprattutto negli Uiepe considerato che questi uffici avranno assegnato un dirigente aggiunto.
- bene il potenziamento degli Uffici Centrali, degli UIEPE e del CGM che non devono svolgere solo il ruolo di indirizzo e coordinamento, ma anche di supporto organizzativo e logistico delle strutture di competenza, soprattutto quando sono in difficoltà.

- POLI TECNICI, va bene la dipendenza funzionale dall'Amministrazione Centrale ma devono essere istituite formalmente sedi distaccate con propria dotazione organica, ubicandoli presso CGM o UIEPE (o in strutture indipendenti). A queste sezioni distaccate dovrà essere assegnata idonea dotazione organica di ogni profilo utile e la previsione di un responsabile di sede., così come avviene per le altre sezioni distaccate di uffici uepe che sono sul territorio. Si chiede questo per non comprimere i diritti contrattuali al personale tecnico, vedi mobilità in caso di nuove assunzioni o altri diritti garantiti da leggi vigenti.
- Abbiamo chiesto un ulteriore sforzo per dotare le sedi distaccate almeno di un'altra unità di Funzionario di Servizio Sociale. Queste realtà, infatti, vanno presto in difficoltà quando viene a mancare anche una sola delle unità previste per ferie, L. 104, maternità o malattia e in molti casi non riescono nemmeno ad esprimere un responsabile di sede. Ciò rafforzerebbe anche le sedi da cui dipendono. Alcune di esse hanno anche le caratteristiche per diventare ULEPE (vedi Rimini/Lucca/La Spezia etc.) come più volte richiesto dalla nostra O.S..
- sono state sottoposte dettagliatamente a valutazione e consegnate alcune osservazioni e richieste pervenute dai vari uffici epe (Catania, Frosinone, Teramo, ecc. e Ussm tra cui Venezia.
- assunzione di tutti gli idonei concorsi interni passaggi area per FA (9 unità) e FP (19 unità) e Operatore (3 unità). Il personale interno idoneo si è impegnato per migliorare la propria condizione professionale e spera in una priorità, viste le autorizzazioni ad assumere, dopo l'approvazione delle nuove piante organiche o inserendone la programmazione nel piano dei fabbisogni per cessazioni dal servizio. Su questo punto l'Amministrazione ha informato che procederà ad effettuare richiesta di fattibilità consultando formalmente la Funzione Pubblica.
- cambio profilo professionale a domanda, mantenendo la sede di servizio, ai sensi dell'art.20 del CCNI Giustizia del 2010. Occorre approfittare di questa occasione per consentire al personale che sta svolgendo da tempo mansioni diverse dal proprio profilo di stabilizzare le proprie competenze anche sotto il profilo formale. Questo renderebbe disponibili profili in organico allo stato occupati ma non ricoperti.

A margine della riunione la dott.ssa Delle Chiaie ha fornito informazioni in merito ai numeri delle prossime assunzioni autorizzate che si sommano a quelle dei concorsi banditi. Nel dettaglio:

1. FSS 37 unità già autorizzate, 45 unità per le quali a giorni arriverà DPCM autorizzazione in base al piano fabbisogni 2022/2024, 46 unità previste nel piano 2023/2025. Totale 128 unità che si sommano alle 413 del concorso bandito. Per cui la graduatoria del concorso che si formerà potrà scorrere coi tempi dovuti fino all'assunzione di complessive 541 unità.



2. FP 16 unità già autorizzate e 30 unità per le quali a giorni dovrebbe arrivare il DPCM di autorizzazione in base al piano fabbisogni 2022/2024. Totale 46 unità che si sommano alle 360 del concorso bandito. Per cui la graduatoria del concorso che si formerà potrà scorrere fino all'assunzione di complessive 406 unità.
3. Inoltre è stata interessata la Funzione Pubblica per assunzioni di: F. Contabili 52 unità, F. Amministrativi 83 unità, F. Tecnici 12 unità, F. Informatici 7 unità, F. Linguistici 2 unità, F. Statistico 1 unità, Contabili 97 unità, Assistenti tecnici 21 unità, Assistenti informatici 44 unità, Assistenti amministrativi 107 unità.

Per Assistenti amministrativi, Contabili e alcuni Assistenti informatici la Funzione Pubblica ha comunicato che ha delle graduatorie vigenti disponibili da cui poter attingere per assunzione. Per le altre figure sarà bandito dalla Funzione Pubblica (Ripam) concorso unico (varie amministrazioni) a cui potrà attingere poi DGMC per proprio fabbisogno, così come avvenuto recentemente per i Funzionari Amministrativi immessi in servizio.

La definizione delle nuove piante organiche avviene necessariamente prima dell'apertura del tavolo negoziale per il nuovo CCNI, dove si dovrà lavorare per la costituzione delle famiglie professionali e della Quarta Area. La QUARTA AREA, fortemente voluta dall'UNSA (area quadri), sarà l'occasione per dare finalmente una prospettiva professionale ai lavoratori che, in possesso dei requisiti del CCNL 2019/2021, dopo averne individuato i numeri e le funzioni in sede di contrattazione, potranno partecipare ai concorsi previsti per l'accesso all'Area.

La Federazione Confasal UNSA ha apprezzato il lavoro fatto dall'Amministrazione che ha dato il segnale di un cambiamento di rotta grazie alle risorse in termini di personale reperite.

Il Capo del Personale dott. Cacciapuoti, preso atto degli interventi sindacali di Confasal UNSA e delle altre OO.SS., si è riservato di valutare attentamente le osservazioni delle parti sociali.

Il prossimo incontro con il DGMC è programmato per il giorno 3 marzo 2023 ed ha per oggetto il confronto sul modello riorganizzativo degli UEPE.

Vi terremo aggiornati.

IL SEGRETARIO NAZIONALE

(Roberto Martinelli)

